



Ris.mun. 16114 del 30 marzo 2021

30 aprile 2021

MM N. 02 /2021

Risposta alla mozione presentata in data 30 gennaio 2020 dal Consigliere comunale Massimiliano Robbiani sul tema "Per una diminuzione dei Consiglieri comunali da 60 a 45 membri"

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,
Egregio Signor Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri,

PREMESSA

Il 30 gennaio 2020 il Consigliere comunale Signor Massimiliano Robbiani ha presentato una mozione volta a chiedere la diminuzione del numero di Consiglieri comunali da 60 a 45 membri e da 11 a 9 i membri delle Commissioni permanenti e speciali. In questo senso è chiesta la modifica degli articoli 6 cpv. 1 "Composizione" e 38 cpv. 1 "Composizione e nomina" del Regolamento comunale.

Durante la seduta del Consiglio comunale del 9 marzo 2020, i Consiglieri comunali ne hanno preso atto e hanno demandato la mozione alla Commissione delle Petizioni.

Il Municipio, con risoluzione municipale n. 12654 del 17 marzo 2020, ha deciso di rinunciare alla presentazione del rapporto preliminare ai sensi dell'art. 67 cpv. 2 LOC.

La mozione è stata esaminata dalla Commissione delle Petizioni durante le sue sedute del 22 giugno 2020, 12 ottobre 2020, 17 novembre 2020, 19 gennaio 2021 e 11 febbraio 2021.

L'Esecutivo ha preso atto:

- il 23 febbraio 2021 del Rapporto commissionale di minoranza del 15 febbraio 2021,
- il 2 marzo 2021 del Rapporto commissionale di maggioranza del 23 febbraio 2021.

Allo stadio attuale della procedura, l'Esecutivo deve esprimersi in forma scritta sulle conclusioni della Commissione, entro il termine di due mesi.

I CONTENUTI DELLA MOZIONE

La mozione chiede la modifica dei seguenti articoli:

	<u>Attuale</u>	<u>Proposta di modifica</u>
Art. 6 cpv. 1 Composizione	Il Consiglio comunale è composto da 60 membri.	Il Consiglio comunale è composto da 45 membri.
Art. 38 cpv. 1 Composizione e nomina	Le Commissioni permanenti e quelle speciali si compongono di 11 membri ripartiti proporzionalmente fra i gruppi di cui si compone il Consiglio comunale.	Le Commissioni permanenti e quelle speciali si compongono di 9 membri ripartiti proporzionalmente fra i gruppi di cui si compone il Consiglio comunale.

Il postulante avanza nuovamente la mozione già presentata il 12 giugno 2016, riprendendo fondamentalmente le stesse motivazioni a sostegno della sua proposta, che fa leva sulla disaffezione da parte dei cittadini di partecipare in prima persona e mettersi a disposizione per la cosa pubblica. A suo avviso ciò fa nascere difficoltà nei Gruppi Politici di Mendrisio di trovare candidati per l'Esecutivo e il Legislativo. L'atto parlamentare chiede, come nel 2016, la riduzione dei Consiglieri comunali da 60 a 45 e la riduzione da 11 a 9 dei membri delle Commissioni permanenti e speciali. Il mozionante ribadisce che questa misura permetterà di dare una maggior concretezza e dinamicità al Legislativo. Non da ultimo richiama i benefici finanziari della sua proposta, legati al risparmio di costi per le diarie, aspetto valutato positivamente in tempi di ristrettezze finanziarie.

IL RAPPORTO COMMISSIONALE DI MAGGIORANZA

I Commissari, nel rapporto del 23 febbraio 2021, non condividono integralmente le argomentazioni indicate nell'atto parlamentare esposte dal mozionante durante l'incontro del 12 ottobre 2020.

Non concordano nello specifico sulla difficoltà dei Gruppi politici di trovare persone che siano disposte a candidarsi per i poteri comunali. Segnalano che non vi è un obbligo legale che imponga il numero di candidati da proporre per il rinnovo del Legislativo, pertanto i partiti politici possono decidere in merito in modo autonomo. Affermano che la riduzione dei membri minerebbe un'equa rappresentanza dei Quartieri aggregati. Ritengono inoltre che una rappresentanza eterogenea di tutte le realtà della Città rimanga un fattore imprescindibile.

Sono convinti inoltre che una diminuzione dei membri delle Commissioni permanenti e speciali non porterebbe ad una accelerazione dei tempi di decisione, poiché comunque dipendenti dall'iter burocratico della politica.

IL RAPPORTO COMMISSIONALE DI MINORANZA

I Commissari, nel rapporto del 15 febbraio 2021, rilevano come l'atto parlamentare sia esaminato in un momento poco propizio, tenuto conto dell'imminente rinnovo dei poteri comunali. Ritengono che i partiti politici, nonostante la difficoltà riconosciuta di trovare 60 candidati, si trovino nella situazione scomoda di dover eventualmente negare un posto sulla propria lista a chi lo desidera e questo ha spinto i partiti tradizionali a optare per il mantenimento dell'attuale organizzazione.

Richiamano la corrente situazione della società civile dove si assiste a una progressione dell'astensionismo dal voto, alla disaffezione verso i partiti storici e all'insofferenza verso un modo ritenuto ormai obsoleto di gestire la politica e pertanto sostengono le proposte inserite nella mozione che permetterebbero un risparmio finanziario relativo alle indennità attribuite ai Consiglieri comunali e la possibilità di rinnovare il Legislativo con dei candidati più motivati e meno assenteisti, garantendo comunque la ripartizione tra Quartieri.

IL PREAVVISO DEL MUNICIPIO

Il Municipio della Città di Mendrisio ha esaminato con attenzione i contenuti della mozione, che ricalca quella presentata nel 2016, e i due rapporti della Commissione delle Petizioni e ha deciso di condividere le suggestioni di quello di maggioranza. Si conferma che non esiste una base legale che imponga ai Partiti politici di presentare 60 candidati da proporre per il rinnovo del Legislativo.

L'Esecutivo ribadisce che se la mozione dovesse essere accolta sarebbe disatteso uno degli obiettivi strategici delle "Strategie Mendrisio 2030": *"Mendrisio valorizza istituzionalmente i quartieri tramite il Regolamento Comunale e grazie allo strumento del circondario elettorale ne garantisce la loro rappresentanza in seno al Consiglio Comunale."* Il Municipio ritiene importante mantenere il numero dei Consiglieri comunali a 60 per permettere un'equa rappresentatività dei Quartieri, che potrebbe invece essere messa in discussione con una diminuzione a 45 membri.

Il Municipio chiede quindi all'On.do Consiglio comunale di ratificare i contenuti del rapporto commissionale di maggioranza e di respingere contestualmente la mozione citata.

Si confida pertanto nell'approvazione di codesto Onorando Consiglio.

Ci teniamo comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione.

Nel mentre vi proponiamo, Egregio Signor Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri, di

risolvere

- 1. La mozione del 30 gennaio 2020 - "Per una diminuzione dei Consiglieri comunali da 60 a 45 membri" - presentata dal Consigliere comunale Massimiliano Robbiani volta a chiedere una diminuzione dei membri del Consiglio comunale da 60 a 45 membri e una diminuzione delle Commissioni permanenti e speciali da 11 a 9 membri, è respinta.**

Con osservanza.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. Rer. Pol.
Segretario

Allegati

Testo della mozione

Rapporti di maggioranza e di minoranza della Commissione delle Petizioni